

Brian May, astrofisico dei Queen: vi spiego in tv le minacce stellari

«C'è un legame tra musica e scienza. Voglio aiutare la ricerca sullo spazio»

46

gli anni di
attività dei
Queen, sulla
scena dal 1970



Universo
Insegnavo matematica
quando la band
mi ha portato via. Ora
riscopro l'universo

Il casco di capelli (ormai bianchi) che agitava con moderazione durante i concerti dei Queen ora gli conferisce l'aria da scienziato pazzo. Stasera (fino a giovedì), il professor Brian May sale in cattedra su **Discovery Science** nella tre giorni di programmazione in occasione dell'Asteroid Days. Non pensate al solito giochino del vip testimonial che ci mette la faccia: May prima che un genio delle sei corde è stato (ed è tornato ad essere in tempi recenti) un onesto scienziato. Basta sfogliare il curriculum per ritrovarlo nel 1965 all'Imperial College di Londra pischello tra i banchi della facoltà di Fisica. Una passione per le stelle finita anche nel brano «Long Away», inserita dai Queen in «A Day at the Races». Laurea con lode, quindi dottorato di ricerca in Astronomia dell'infrarosso messi in stand-by quando il successo sul palco con Freddie Mercury l'ha costretto all'esiliare dagli studi. Ma a 60 anni, nel 2007, ha chiuso il cerchio ottenendo il dottorato in Astrofisica.

May non è l'unico con una doppia vita professionale nel mondo dello spettacolo. C'è il Brad Pitt architetto, come Edo-

ardo Bennato e Claudio Baglioni. L'avvocato Maria De Filippi, la psicologa Natalie Portman, la filosofa Gianna Nannini, il professor Vecchioni, l'ingegnere elettronico Elio e quello più celebre oltremarica Mr. Bean.

Professor May, stiamo sottovalutando una minaccia dallo spazio?

«Conosciamo gli asteroidi più grandi. Non quelli minori che potrebbero spazzare via città intere. Questa giornata nasce per mettere a fuoco un pericolo snobbato».

Come si entra con tanta passione nel campo dell'astrofisica?

«Resto un dilettante: nessuno mi ha mai pagato per studiare asteroidi. La mia rimane la passione di un bambino. Sono cresciuto nella periferia londinese, potendo perdere lo sguardo in cieli abbastanza bui da vedere la Via Lattea. I bambini di oggi non sono così fortunati».

Una passione cresciuta in parallelo a quella per la musica?

Da bambino guardavo le stelle chiedendomi dove eravamo nell'universo. Poi mi è esplosa dentro anche la musica e quando ho dovuto fare una scelta è stato difficile. I genitori mi hanno spinto verso la scienza (anche se è rubando l'ukulele di papà ha imparato a suonare la chitarra, ndr). Ma non potevo fingere a me stesso troppo a lungo. Insegnavo matematica quando i Queen mi hanno portato via. Il destino mi ha permesso di riaprire

questa finestra sull'universo trent'anni dopo».

C'è un legame fra musica e scienza?

«Molti grandi astronomi del passato erano appassionati di musica. E tanti musicisti hanno trovato ispirazione nella scienza. Matt Taylor, il fisico della sonda Rosetta, è un fanatico di heavy metal. Abbiamo una sola vita e quindi il diritto di misurarci almeno con due mondi».

Come è cambiata la scienza dai tempi della sua tesi sugli asteroidi?

«Nella mia generazione eravamo obbligati ad essere più scienziati che artisti. Oppure essere artisti stando alla larga dalla scienza. Io so di non essere un grande scienziato, ma posso contribuire alla ricerca aggiungendo piccole parti che alla fine possono aiutare a salvare il mondo».

Cosa la affascina?

«L'idea che col passare del tempo stiamo trovando risposte ai nostri dubbi più grandi».

Per molti la scienza resta un tema tabù...

«Dobbiamo comunicare con la forza delle immagini: scatenando l'istinto senza perderci in parole. Dobbiamo comunicare le emozioni».

Qual è il suo grande sogno?

«Vorrei andare nello spazio, contemplare la Terra da una certa distanza: ci penso spesso, ma ormai temo di essere troppo vecchio per volare così in alto».

Stefano Landi
© RIPRODUZIONE RISERVATA





Con Mercury May e Freddie Mercury

Discovery

Brian May, 68 anni, è chitarrista dei Queen dal 1971. Stasera alle 22 presenterà il ciclo «Man vs Asteroid» su [Discovery Science](#) (canale 405 di Sky)